

Comune di AMENO
Provincia di NOVARA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026

(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

SOMMARIO

- 1. PREMESSE**
- 2. SPESE PROGRAMMATE ED ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO**
- 3. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- 4. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- 5. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- 6. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- 7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- 8. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- 9. ULTERIORI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

1. Premesse

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.

L'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione triennale 2023/2025 e del D.U.P.S. 2024/2026 non coincide con alcun mandato amministrativo, vista l'assenza di candidati alle passate elezioni comunali di maggio 2023 e che il prossimo turno elettorale utile sarà presumibilmente il prossimo maggio/giugno 2024.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, predisposto sulla base della legislazione vigente nonché delle informazioni fornite dai vari settori comunali, considerata l'eccezionale situazione di carenza del potere politico nel fornire indicazioni programmatiche specifiche, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

2. Spese programmate ed entrate previste per il loro finanziamento

Spesa corrente

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo primario resta il mantenimento del livello di servizi esistente in un quadro di eliminazione di sprechi ed inefficienze.

Le relative spese troveranno copertura mediante l'utilizzo delle consuete entrate correnti.

Le previsioni di spesa per il personale sono state formulate sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro, dei dipendenti in servizio alla data di redazione del presente documento, nel rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e degli altri vincoli in materia. In particolare sono stati aggiornati gli stanziamenti a seguito di approvazione del nuovo ccnl Enti locali triennio 2019-2021 approvato da Aran e dalle OO.SS. il 16.11.2022.

Verrà stanziata la somma per spese di formazione e aggiornamento del personale nonché accantonata la somma annua per futuri rinnovi contrattuali.

E' stata verificata la capacità di indebitamento dell'ente che rispetta i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

Lo stanziamento dei fondi di riserva, di riserva di cassa e per crediti di dubbia esigibilità rispettano i limiti di legge.

Verrà assicurata la copertura prevista dalla legge in relazione ai servizi a domanda individuale definiti ai sensi dell'art. D. M. 31.12.1983.

Infine per quanto concerne la spesa corrente, particolare attenzione suscita il progetto PNRR M1.C3.I2 Attrattività dei Borghi cup G59I22000080008 anche nel prossimo triennio 2024/2026 (data finale prevista 06/2026), il quale prevede uno stanziamento di spesa di parte corrente di complessivi € 262.524,00 esercizio 2024, € 236.036 esercizio 2025 ed € 87.140,00 esercizio 2026, finanziato per € 5.000,00 esercizio 2024, € 3.000,00 esercizio 2025 ed € 2.000,00 esercizio 2026 da proventi a cofinanziamento per concessione in uso mobilità sostenibile, € 38.000,00 esercizi 2024 e 2025 ed € 31.000,00 esercizio 2026 da contributo piccoli comuni per assunzioni a tempo determinato finalizzate a progetti PNRR di cui all'art. 31bis, c. 5, DL n. 152/2021, e restante quota dal contributo ministeriale M1.C3.I2.

Spese di investimento

Si rimanda alla lettura della sezione "Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento".

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La percentuale di indebitamento prevista, così come desumibile dai dati riportati nell'allegato "Limiti di indebitamento" al bilancio di previsione 2023-2025 è la seguente:

Anno	Interessi passivi (a)	Entrate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2023	€ 1.431,94	€ 841.774,01	0,17%
2024	€ 1.155,38	€ 1.029.906,00	0,11%
2025	€ 866,04	€ 1.261.433,70	0,07%

Anche per il prossimo triennio 2024/2026 la capacità di indebitamento dell'ente verrà mantenuta entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 e dimostrata nell'allegato al prossimo Bilancio di previsione finanziario ex D.Lgs. 118/2011.

Nel corso del periodo 2024/2026 l'Ente non intende procedere all'accensione di nuovi mutui.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio precedente (2020/2022) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, ad oggi non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e nella programmazione 2024-2026 resta la necessità di evitare il verificarsi di tali debiti.

3. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Nel corso del triennio 2024/2026, l'Ente intende gestire i servizi rivolti all'utenza secondo la seguente articolazione:

Gestione diretta (in economia o in appalto)

- Mensa (affidamento tramite appalto)
- Lampade votive (in economia)
- Affissioni e pubblicità (economia)
- Servizi cimiteriali (appalto)
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (economia)
- Servizi demografici (economia)
- Polizia Locale (economia)
- Servizi turistici (economia e appalto)

Gestione associata

Servizio	Forma di gestione	Note
Gestione Scuola dell'infanzia	Convenzione tra i comuni di Ameno e Miasino	Capofila Comune di Ameno
Gestione Scuola Primaria	Convenzione tra i comuni di Ameno e Miasino	Capofila Comune di Miasino
Trasporto scolastico	Convenzione tra i comuni di Ameno e Miasino	Capofila Comune di Ameno
Doposcuola	Convenzione tra i comuni di Ameno e Miasino	Capofila Comune di Miasino
Prevenzione del randagismo e promozione del benessere animale	Convenzione intercomunale	Capofila Comune di Omegna
S.U.A.P.	Convenzione intercomunale	Capofila Comune di Borgomanero
C.L.P.	Convenzione tra i Comuni di Ameno, Armeno, Miasino e Pettenasco	Capofila Comune di Miasino
UTILIZZO DEGLI OBITORI E DEPOSITI DI OSSERVAZIONE DEI PRESIDI OSPEDALIERI	Convenzione con Asl vco	

Gestione mediante affidamento a organismi partecipati

Servizio	Organismo
Raccolta rifiuti	Consorzio area vasta medio novarese
Servizio idrico	Acqua Novara VCO Spa
Servizio socio-assistenziale	Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali con sede ad Omegna - CISS
Turismo	Distretto turistico dei Laghi S.C.R.L. e Consorzio Case Vacanze dei Comuni novaresi

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni al 31.12.2021, come da delibera C.C. n. 37 del 29.12.2022:

Tipologia	Denominazione	% Partecipazione
Organismi strumentali	-	-
Enti strumentali controllati	-	-
Enti strumentali partecipati	Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese	0,66%
	Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali - CISS Cusio	2,18%
	Consorzio Case Vacanze dei Comuni novaresi	0,18%
	CSI Piemonte	0,04%
Società controllate	-	-
Società partecipate	Acqua Novara VCO spa	0,0242%
	Distretto Turistico dei Laghi Srl	0,16%

Annualmente verranno approvati i dovuti documenti di ricognizione e revisione delle partecipazioni possedute con riferimento all'esercizio n-1.

4. Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

5. Politica tributaria e tariffaria

Entrate tributarie

Come necessaria premessa, occorre sottolineare che le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

La legge 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), al comma 738 dell'art. 1, ha abolito la IUC a decorrere dal 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, disciplinando ai seguenti commi l'IMU ed attuando così, di fatto, l'unificazione di IMU e TASI mediante assorbimento della seconda nella prima.

Le ulteriori entrate tributarie dell'Ente sono attualmente costituite da:

- Addizionale IRPEF
- Imposta di soggiorno

Non si prevede, nel corso del triennio 2024/2026, l'istituzione di alcun nuovo tributo.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a principi di equità e ragionevolezza, tendo conto del contesto sociale ed economico del territorio.

L'Amministrazione Comunale in passato ha attuato un allineamento di regolamenti e tariffe tributarie con il Comune di Miasino.

Relativamente alle entrate tributarie, si conferma la volontà di evitare inasprimenti fiscali per il prossimo triennio, senza pregiudicare il mantenimento degli equilibri di bilancio e l'erogazione dei servizi.

In materia di aliquote e tariffe l'Ente si propone pertanto di:

- mantenere invariate le aliquote relative all'Addizionale Comunale all'IRPEF, così come approvate con delibera C.C. n. 2 del 27.01.2023, considerato che la L. 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio per l'anno 2022) ha modificato gli scaglioni dell'IRPEF applicabile dal 2022, diminuendo le relative aliquote da cinque a quattro
- mantenere invariate le aliquote e detrazioni IMU definitivamente vigenti per l'anno 2023;
- mantenere invariate le tariffe relative all'Imposta di soggiorno;
- riservarsi la facoltà di variare le aliquote TARI sulla base delle risultanze del Piano Finanziario approvato dall'Ente Territorialmente Competente di cui all'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, che dovrà prevedere la copertura integrale dei costi;
- in materia di agevolazioni ed esenzioni, l'Ente intende confermare gli strumenti vigenti.

Obiettivo dell'Ente è altresì dare impulso all'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti.

Le entrate extratributarie che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- diritti di segreteria in materia urbanistica
- diritti di segreteria per rilascio delle carte d'identità

Gli altri diritti di segreteria in materia di servizi demografici sono stati soppressi con delibera G.C. n. 149 del 21.12.2021.

L'Ente si propone di mantenere invariati gli importi dei diritti richiesti in relazione alle succitate tipologie di entrate.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di proventi tariffari sono le seguenti:

- Mensa scolastica
- Trasporto scolastico
- Lampade votive
- Servizi cimiteriali
- Proventi da matrimoni
- Concessione locali comunali

Tra le entrate extratributarie trova applicazione dall'anno 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale istituito dall'art. 1, commi da 816 a 847 L. 160/2019, che sostituisce la Tassa/Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

6. Organizzazione dell'Ente e del suo personale

L'Ente è attualmente articolato nei seguenti settori/servizi, che alla data odierna dispongono delle seguenti unità di personale in servizio:

Settore/Servizio	Cat	Numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Operaio comunale	Cat.B3	1	1	
Segreteria a.g.	Cat.D1	1	1	
Ufficio Tecnico	Cat.C4	1	1	Parziale 18h
Ufficio finanziario	Cat. D1	1	1	
Ufficio demografici	Cat. C1	1	1	
	TOTALE	5	5	

Con deliberazioni G.C. n. 125 e n. 126 del 05.12.2022 sono state sciolte le Convenzioni di personale con il Comune di Miasino per i servizi demografici e finanziario, reintegrando al 100% il personale di ruolo.

Con delibera C.C. n. 17 del 04.07.2022 è stata sciolta anticipatamente la convenzione di segreteria comunale a seguito di pensionamento del Segretario Comunale. Attualmente opera con reggenza di sede vacante a scavalco la dott.ssa Anna Laura Napolitano.

Attualmente l'Ente si avvale dell'operato di personale ex art. 1 c. 557 L. 311/2004 per il servizio di Polizia Locale e per supporto all'ufficio Lavori Pubblici.

Periodicamente per i servizi di manutenzione del territorio comunale e degli edifici pubblici, vengono attivati progetti di sostegno quali cantieri di lavoro per soggetti disoccupati e per L.P.U., nonché, nel settore turistico, bandi di servizio civile universale.

Si rammenta che il DUP non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni di personale, che è diventato parte del PIAO. Come chiarito nella Faq 51 della Commissione Arconet: *"al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi"*. Si rimanda quindi alla successiva sezione specifica per la determinazione delle risorse finanziarie.

7. Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Importanti novità sono derivate dall'approvazione del nuovo Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023. In particolare:

- il programma di acquisto di beni, servizi e forniture (da inserire nella seconda parte insieme al programma delle opere pubbliche) deve essere ora triennale e non più biennale, come accadeva fino al precedente DUP;
- cambiano le soglie di riferimento per i due documenti, che sono fissate a 150.000 euro per i lavori e a 140.000 euro per beni, servizi e forniture;
- i documenti vanno predisposti sulla base degli schemi di cui all'allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023.

Investimenti di importo inferiore ad euro 150.000,00

Nel corso del triennio 2024/2026 si prevede la realizzazione delle seguenti opere pubbliche di importo inferiore ad euro 150.000:

ESERCIZIO 2024

DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA PREVISTA	FONTE DI FINANZIAMENTO	ENTRATA
G59I22000080008 M1.C3.I2 - 2 PNRR ATTRATTIVITA' DEI BORGHI (QUOTA RISORSE ENTE) cap. 6130/3	€ 15.000,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 15.000,00
G54J22000760006 PNRR M2C4-2.2-A EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO MUNICIPALE cap. 6150/1	€ 50.000,00	Art. 1 c. 29-37 L. 27.12.2019 n. 160 cap. 1030/1	€ 50.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI AFFARI GENERALI cap. 5880/1	€ 3.500,00	Concessioni cimiteriali cap. 4006/99	€ 3.500,00
INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI LAVORI PUBBLICI	€ 6.000,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 6.000,00
Manutenzione straordinaria beni demaniali e patrimonio cap. 7889/99	€ 16.000,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 16.000,00

ESERCIZIO 2025

DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA PREVISTA	FONTE DI FINANZIAMENTO	ENTRATA
G59I22000080008 M1.C3.I2 - 2 PNRR ATTRATTIVITA' DEI BORGHI (QUOTA RISORSE ENTE) cap. 6130/3	€ 15.000,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 15.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI AFFARI GENERALI cap. 5880/1	€ 3.500,00	Concessioni cimiteriali cap. 4006/99	€ 3.500,00
INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI LAVORI PUBBLICI	€ 6.000,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 6.000,00
Manutenzione straordinaria beni demaniali e patrimonio cap. 7889/99	€ 16.000,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 16.000,00

ESERCIZIO 2026

DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA PREVISTA	FONTE DI FINANZIAMENTO	ENTRATA
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI AFFARI GENERALI cap. 5880/1	€ 3.500,00	Concessioni cimiteriali cap. 4006/99	€ 3.500,00
INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI LAVORI PUBBLICI	€ 6.000,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 6.000,00
Manutenzione straordinaria beni demaniali e patrimonio cap. 7889/99	€ 16.000,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 16.000,00

Investimenti compresi nel piano triennale delle opere pubbliche:

Per il prossimo triennio 2024/2026, al momento, vista anche l'attuale situazione eccezionale di assenza di parte politica a fornire linee programmatiche, svolgendosi quindi sostanzialmente un'ordinaria amministrazione o quantomeno la continuazione di progetti già partiti e previsti nell'esercizio 2023, non sono previste opere di importo superiore a € 150.000,00, rimandando all'insediamento di futura amministrazione ogni variazione in merito.

8. Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri, con l'obiettivo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nel periodo 2015-2018 l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Avendo conseguito tale risultato, l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica anche per l'esercizio 2022.

Per quanto concerne il triennio 2023/2025, le previsioni di bilancio si considerano rispettose dei vincoli di finanza pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

Medesimo controllo verrà effettuato nel triennio 2024/2026.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

9. Ulteriori strumenti di programmazione

Programma triennale del fabbisogno di personale 2024-2026

Come già precisato nella sezione strategica, si rammenta che il DUP non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni di personale, che è diventato parte del PIAO. Come chiarito nella Faq 51 della Commissione Arconet: *“al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi”*.

Con delibera G.C. n. 57 del 09.05.2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennio 2023-2025 dal quale risulta:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020) - aggiornato con i dati del rendiconto 2022.

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	AMENO
POPOLAZIONE al 31/12/2022	862
FASCIA	a
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	29,50%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	33,50%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%

i	1500000>	25,30%	29,30%
---	----------	--------	--------

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

Spesa di personale rendiconto anno 2022 al lordo oneri e netto IRAP:

All. E) Imp. macro 101	€ 221.978,66
Convenzione Segretario comunale fino al 31.07.2022	€ 13.023,16
Convenzione PL	€ 12.525,00
Componenti escluse: Rimborso in entrata Convenzione ufficio anagrafe e finanziario	- € 36.134,86
Componenti escluse: Diritti di rogito	-
Componenti escluse: rimborso cantiere lavoro	- € 3.918,72
Componenti escluse: Irap cantiere lavoro	- € 555,15
Totale	€ 206.918,09

Spesa di personale Rendiconto anno 2022 al lordo oneri e netto IRAP	€ 206.918,09
Entrate correnti accertamenti tit. 1-2-3 Rendiconto 2020 quadro gen. riassuntivo	€ 822.926,56
Entrate correnti accertamenti tit. 1-2-3 Rendiconto 2021 quadro gen. riassuntivo	€ 841.774,01
Entrate correnti accertamenti tit. 1-2-3 Rendiconto 2022 quadro gen. riassuntivo	€ 1.000.012,01
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio	€ 888.237,53
Importo FCDE stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022	€ 14.173,10
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	€ 874.064,43
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	23,67%

Nota: per spese di personale si intendono gli impegni complessivi per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per le somministrazioni di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2022	€ 206.918,09	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE media entrate al netto FCDE* 29,50%	€ 257.849,01	
INCREMENTO MASSIMO spesa massima-spesa 2022	€ 50.930,92	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024 (Tab. 2) (AGGIORNAMENTO)

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%
CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE			VALORI		RIFERIMENTO D.P.C.M.	
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018			€ 218.494,22		Art. 5, comma 1	
% DI INCREMENTO ANNO 2024			35,00 %			
INCREMENTO ANNUO di spesa consentito rispetto al 2018			€ 76.472,98			
RESTI ASSUNZIONALI			-		Art. 5, comma 2	
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2023			€ 76.472,98			

Controllo limite (*):

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2024 (spesa 2018+capacità assunzionale 2024)	€ 294.967,20
SPESA MASSIMA DI PERSONALE media entrate al netto FCDE* 29,50%	€ 257.849,01
DIFFERENZA (dev'essere < o = A 0)	€ 37.118,19

(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1

Limite di spesa ex art. 1 c. 562, L. 27 dicembre 2006, n. 296: *“Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.”*

Rientrando il Comune di Ameno in questo limite, vista la popolazione inferiore ai 1.000 abitanti nel triennio 2011-2023, si procede alla verifica suddetta:

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	234.193,00	292.505,76	286.405,76	278.207,11
Spese macroaggregato 103		-		
Irap macroaggregato 102		18.885,96	18.335,96	17.785,84
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		-	-	-
Totale spese di personale (A)		311.391,72	304.741,72	295.992,95
(-) Componenti escluse (B): rimborso elettorale		6.615,00	6.615,00	6.615,00
(-) Componenti escluse (B): contributo Regione Piemonte cantieri disoccupati		3.918,72	3.918,72	3.918,72
(-) Componenti escluse (B): contributo piccoli comuni per assunzioni finalizzate a progetti PNRR		65.696,72	65.696,72	56.947,95
(-) Componenti escluse (B): diritti di rogito Segretario		150,00	150,00	150,00
(-) Componenti escluse (B): oneri da rinnovo ccnl		18.530,00	18.530,00	18.530,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B		216.481,28	209.831,28	209.831,28
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Piano assunzionale 2024-2026.

Già nel DUPS 2023-2025 è stata indicata l'intenzione di procedere ad assunzione a tempo determinato a valere sul fondo di 30 milioni previsto per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 per le assunzioni a tempo determinato di figure professionali necessarie per i progetti del Pnrr ex art. 31bis c. 5 DL n. 152/2021.

Il DPCM di riparto del 30.12.2022 riconosce al Comune di Ameno la somma di € 27.696,72 esercizio 2023, € 27.696,72 esercizio 2024 ed € 18.947,95 esercizio 2025, legata al progetto PNRR G59J21011750001 M2.C4.I3 - 3 Bonifica sito orfano Palazzo Tornielli DM 269/2020 per l'assunzione a tempo determinato per tutta la durata del progetto di n. 1 ex cat. D Istruttore Amministrativo, nuovo Profilo Funzionario giuridico-amministrativo.

Per il progetto PNRR G59I22000080008 M1.C3.I2 - 2 PNRR Attrattività dei Borghi, l'Ente si avvarrà della nuova finestra per richiedere medesimo contributo finalizzato all'assunzione per importo complessivo annuo di € 38.000,00 per ciascun esercizio; l'assunzione è già prevista nel q.e. dell'opera all'esercizio 2023. Qualora non dovesse aprirsi ulteriore finestra entro il 31/12, l'assunzione verrà rinviata all'esercizio 2024.

Si riporta quindi di seguito quadro delle assunzioni previste per il prossimo triennio 2024/2026.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Anno 2024	
Profilo	Modalità di copertura
Copertura dei posti che si renderanno vacanti per eventuali dimissioni o mobilità esterne.	
Anno 2025	
Profilo	Modalità di copertura
Copertura dei posti che si renderanno vacanti per eventuali dimissioni o mobilità esterne.	
Anno 2026	
Profilo	Modalità di copertura
Copertura dei posti che si renderanno vacanti per eventuali dimissioni o mobilità esterne.	

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Anno 2024	
Profilo	Modalità di copertura
Assunzione di personale a “scavalco” da altri Enti per sopperire ad eventuali carenze temporanee	
Anno 2025	
Profilo	Modalità di copertura
Assunzione di personale a “scavalco” da altri Enti per sopperire ad eventuali carenze temporanee	
Anno 2026	
Profilo	Modalità di copertura
Assunzione di personale a “scavalco” da altri Enti per sopperire ad eventuali carenze temporanee	

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 , pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 – Suppl. Ordinario n. 57), al comma 424 dell’articolo unico, dispone quanto segue:

“L’obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all’articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018.”

L’articolo 21 del Dlgs 50/2016 fissava l’obbligo di approvazione biennale dell’acquisto di beni e servizi prevedendo che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”.

Lo stesso articolo, al comma 6, dispone che “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro”.

Con l’approvazione del nuovo codice D.Lgs n. 26/2023, l’art. 37 prevede che il programma diventi

triennale e vadano inseriti gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro. Per il triennio 2024/2026 non sono previsti al momento acquisti di tale entità.

<p>Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)</p>
--

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Considerato che il Comune di Ameno per quanto riguarda le dotazioni strumentali e anche informatiche e le autovetture di servizio, dispone esclusivamente di dotazioni e mezzi atti a garantire il funzionamento degli uffici e non dispone di dotazioni strumentali e mezzi in eccedenza.

Si ritiene di non poter effettuare un piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa in quanto l'utilizzo delle dotazioni strumentali informatiche, le autovetture di servizio presenti sono appena sufficienti alle operazioni normali dell'Ente.

<p>Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali</p>
--

Per il triennio 2024/2026 non si prevede al momento alcuna misura relativa ad alienazione o valorizzazione del patrimonio immobiliare.